

PROGRAMMA N. 6 DI CUI AL D.R. 3666 del 19/07/2024

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

- 1) Attinenza del diploma di laurea con le tematiche specificate nel bando.
- 2) Consistenza dell'attività di ricerca pregressa del candidato e sua pertinenza con le tematiche inerenti al bando; intensità e continuità temporale di tale attività.
- 3) Originalità, innovatività e importanza delle pubblicazioni, congruenza con il settore scientifico disciplinare dell'assegno o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione, apporto individuale del candidato. Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

<p>Titoli e curriculum scientifico professionale</p>	<p>max 10 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività documentata in campi pertinenti al tema del programma di ricerca presso università, enti di ricerca o strutture private: 0.2 punti per ogni mese svolto fino a 5 punti; • Partecipazioni a conferenze: 1.5 punti per intervento orale su invito; 0.7 punti per contributo orale; 0.1 punti per contributo poster, fino ad un massimo di 4 punti. • Altri titoli (premi, didattica, brevetti): fino a un massimo di 1 punto
<p>Titoli preferenziali (dottorato di ricerca o diploma di specializzazione di area medica)</p>	<p>max 15 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dottorato di ricerca in Fisica o in settori della Scienza dei Materiali 15 punti • Dottorato in settori parzialmente attinenti alla Fisica e alla Scienza dei materiali 8 punti
<p>Pubblicazioni</p>	<p>max 15 punti</p> <p>Pubblicazioni su riviste ISI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per ogni pubblicazione attinente con il settore scientifico punti 5 • Per ogni pubblicazione parzialmente attinente con il settore scientifico punti 3

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni

di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

- 1) Candidato primo autore o autore corrispondente.
- 2) Tematiche della pubblicazione attinenti alle specifiche competenze del candidato.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Chiarezza espositiva.

Padronanza degli argomenti richiesti nel bando ovvero: tecniche di micro e nanofabbricazione; tecniche di caratterizzazione morfologica di micro e nanostrutture.

Conoscenza della lingua inglese.